



CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I

Liceo Classico Europeo – Classico Cambridge -Scientifico Internazionale –

Scientifico Cambridge – Economico Sociale -Scuola Secondaria di I Grado – Scuola Primaria

via Bligny, 1 bis 10122 TORINO Codice IPA istsc_tovc01000q tel. 011.4338740

e-mail: convittonazionale@cnuto.it convittonazionale@pec.cnuto.it sito web: www.cnuto.edu.it

Circ. n. 136

CONVITTO NAZIONALE - "UMBERTO I"-TORINO
Prot. 0015833 del 13/11/2024
IV-1 (Uscita)

Ai genitori ed ai docenti
agli educatori ed alle educatrici
delle classi 3B 3C 2H 2L
e delle classi 3G 3H 2S 2G

Oggetto: progetto “Educare alle relazioni”- collaborazione al progetto del CIRSDE (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere) - Università di Torino

Si informano le famiglie che a partire dal mese di ottobre si è avviata una collaborazione del nostro istituto con il centro Cirsde dell’ Università di Torino per un progetto di ricerca che, come potrete leggere nella scheda allegata, ha come obiettivo ultimo quello di “contribuire a un aumento di consapevolezza sugli stereotipi di genere e sugli atteggiamenti che portano a legittimare, o a non riconoscere, le discriminazioni di genere e le violenze (ivi compreso il *catcalling*).

Saranno coinvolte quattro classi (3B 3C 2H 2L)direttamente in un percorso di approfondimento su questi temi e le altre quattro svolgeranno il ruolo di “ gruppo di controllo” .

Tutte le otto classi riceveranno un questionario da compilare prima dell’inizio delle attività con l’obiettivo di rilevare: conoscenza, atteggiamenti e rappresentazioni in tema di molestie sessuali e di genere; clima relazionale in classe; percezione di sé. A questo proposito è necessario richiedere il consenso informato da parte dei genitori attraverso un documento che caricheremo nelle bacheche delle singole classi e che chiediamo venga restituito in formato cartaceo o via mail agli indirizzi delle referenti del progetto (che saranno indicati nelle bacheche di classe).

Si allega la presentazione del progetto

La Rettrice Dirigente scolastica

Prof.ssa Maria Teresa Furci

Documento firmato digitalmente ai sensi del
CAD

Referente: rif. Missana Eleonora, Catalano Stefania, Boccomino Claudia

mail: emissana@cnuto.it - scatalano@cnuto.it - cboccomino@cnuto.it

EDUCARE ALLE RELAZIONI. LE DIFFERENZE FANNO PAURA?

Ente proponente: Centro Interdisciplinare di Ricerca e Studi delle Donne e di Genere
– CIRSDe (Università degli Studi di Torino)

Referente scientifica: prof.ssa Norma De Piccoli

Gruppo proponenti

Norma De Piccoli; Chiara Rollero, Paola Deiana (CIRSDe); Joëlle Long (Dipartimento di Giurisprudenza); Silvia De Francia (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche), Laura Prino (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione), Luca Rollè, Laura Bosaia, Elisa Berlin, Noemi Paradiso (Dipartimento di Psicologia)

Fasi operative

SCHEDA DI SINTESI. Per ogni istituto scolastico coinvolto si prevede:

- coinvolgimento di circa 4 classi, scelte tra le seconde e le terze: ogni classe verrà coinvolta in lavori/discussioni di gruppo per la durata di 4 incontri (di circa 2 ore ciascuno) e ulteriori 4 incontri per la realizzazione di brevi video (anche questi di 2 ore ciascuno); . evento finale, a fine anno scolastico, che coinvolge l'intero istituto scolastico, di presentazione dei materiali video prodotti;
- partecipazione a un evento cittadino di presentazione dei video realizzati

La cadenza degli incontri e la loro collocazione all'interno del calendario scolastico verrà concordata con l'Istituto scolastico. Sarebbe opportuno iniziare intorno al mese di novembre, per terminare gli 8 incontri verso fine marzo/primi di aprile e permettere la realizzazione degli eventi finali nei singoli istituti.

Il Progetto

Obiettivi

La presente proposta formativa è rivolta alle scuole superiori di secondo grado (secondi e terzi anni).

L'obiettivo principale del progetto è stimolare una riflessione critica su quanto gli stereotipi di genere legittimino atteggiamenti e comportamenti discriminanti, sulla necessità di accogliere le differenze, valorizzandole, e di accettare il confronto.

In concreto si intende contribuire a un aumento di consapevolezza sugli stereotipi di genere e sugli atteggiamenti che portano a legittimare, o a non riconoscere, le discriminazioni di genere e le violenze (ivi compreso il *catcalling*).

Ragazze e ragazzi saranno coinvolte/i anzitutto nella condivisione di percezioni, rappresentazioni, atteggiamenti e opinioni. Inoltre saranno chiamate/i a lavorare a un progetto concreto da realizzare in gruppo: la produzione di brevi video. Oltre a stimolare la partecipazione, la produzione di materiali avrà anche la funzione di mezzo di comunicazione dei contenuti acquisiti e, soprattutto, di divulgazione del progetto.

Il processo prevede anche delle fasi di valutazione partecipata dell'efficacia delle azioni realizzate.

Descrizione del progetto

Operativamente si propone quanto segue (in grassetto le azioni principali):

1) **incontro con insegnanti referenti e incontro dedicato**, da decidere di concerto con l'istituto scolastico, per presentare il progetto e rilevare eventuali criticità osservate nelle relazioni tra studentesse e studenti (settembre/ottobre 2024);

2) **somministrazione di un questionario anonimo** (approvato dal Comitato di Bioetica dell'Università di Torino) per rilevare: conoscenza, atteggiamenti e rappresentazioni in tema di molestie sessuali e di genere; clima relazionale in classe; percezione di sé. Il questionario sarà composto da scale validate riprese dalla letteratura scientifica di riferimento. La somministrazione (*on line* o cartacea, da prevedere di concerto con le scuole) avrà luogo nelle classi coinvolte e in ugual numero di classi non coinvolte come gruppo di controllo (ottobre 2024). Verrà ovviamente richiesto il consenso ai genitori, trattandosi di soggetti minorenni, attivando i canali di comunicazione utilizzati di norma dalla scuola;

3) incontri con le classi da condursi attraverso modalità attive di scambio e di riflessione (da novembre/dicembre 2024 a marzo 2025: **8 incontri per ciascuna classe, con cadenza da concordare con l'istituto scolastico, possibilmente di 2 ore ciascuno**). **I primi 4 incontri verteranno su stimoli** (letture, video, *social media*) volti a una riflessione sulle seguenti tematiche: introduzione al genere e alla parità; cosa sono il linguaggio sessista e gli stereotipi di genere; cos'è il sessismo benevolente e cos'è l'oggettivazione sessuale; quando e perché scatta l'aggressione tra pari, cosa sono la violenza sessuale e la violenza di genere, quali forme di molestie sono maggiormente diffuse tra i e le giovani. Al termine di ogni incontro si riporteranno alcune considerazioni riprese dalla letteratura scientifica di riferimento (anche con una attenzione all'intersezionalità).

I successivi 4 incontri, a partire dai contenuti emersi durante gli incontri precedenti, verranno dedicati alla definizione e produzione di brevi video, che vedranno impegnati/e i/le giovani in piccoli sottogruppi. La cadenza degli incontri sarà definita sulla base delle necessità riscontrate. Anche il numero di incontri potrà variare lievemente sulla base delle richieste formulate, personalizzando così la supervisione e l'accompagnamento dedicati alla realizzazione del materiale video. I video realizzati saranno utilizzati come strumento per veicolare messaggi ai pari, poiché presentati a tutta la scuola. Il materiale prodotto rimarrà alla scuola che lo potrà eventualmente utilizzare in occasioni formative nei successivi anni scolastici;

4) **evento finale, interno all'istituto scolastico**, di presentazione dei lavori e relativa premiazione (aprile 2025);

5) **evento cittadino, di presentazione del lavoro fatto**, compresi i materiali video prodotti (aprile/maggio 2025);

6) **questionario anonimo di fine progetto** da somministrare a gruppo di controllo e gruppo sperimentale (maggio 2025).

Uno degli incontri destinati alla realizzazione dei video prevede la presenza di una persona esperta nella costruzione e montaggio di brevi video che potrà offrire consigli e suggerimenti tecnici al fine di una buona realizzazione, anche estetica, del materiale prodotto. I contenuti saranno invece frutto di uno scambio tra studenti/studentesse e i/le formatori/trici.

All'interno di ogni istituto scolastico verrà istituita una giuria, mista tra docenti, rappresentanti di studenti e partner del progetto, che premierà le 3 opere a maggior impatto comunicativo. I premi potranno essere erogati in buoni libri, abbonamento musei o altri *benefit* da individuare (concordati eventualmente con la scuola).

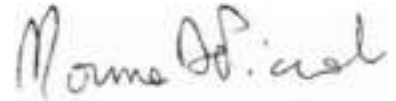
Le prime opere scelte da ogni istituto coinvolto saranno a loro volta presentate in occasione di un evento pubblico cittadino sul tema.

L'incontro cittadino costituirà occasione per una riflessione sulle tematiche in oggetto e per illustrare il percorso a cui altri istituti potrebbero riferirsi.

Certe e certi della fruttuosa collaborazione nella diffusione del nostro progetto, riteniamo che in un periodo storico come quello in cui viviamo, dove alcune forme di violenza di genere tra pari continuano a permanere, il nostro progetto costituisca un valore aggiunto alla formazione di studenti e studentesse, cittadini e cittadine di domani, nel percorso di studi di scuola superiore di secondo grado.

Torino, 27/05/2024 La Presidente del CIRSDe

Prof.ssa Norma De Piccoli



La Direttrice del CIRSDe

Prof.ssa Chiara Rollero

